

L'Assessore all'agricoltura e risorse naturali, Giuseppe Isabellon, richiama il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 (PSR 07-13) della Valle d'Aosta, approvato dalla Commissione europea con decisione n. C(2008) 734 del 18 febbraio 2008, e dal Consiglio regionale con deliberazione n. 3399/XII del 20 marzo 2008, ai sensi dei regolamenti (CE) n. 1698/05 e 1974/06.

Richiama la deliberazione della Giunta regionale n. 2005, in data 2 luglio 2008, recante "Approvazione, in via d'urgenza salvo ratifica del Consiglio regionale, di modificazioni al Programma di Sviluppo Rurale della Valle d'Aosta per il periodo 2007/2013, approvato con decisione della Commissione europea C(2008) 734 del 18 febbraio 2008", ratificata dal Consiglio regionale con deliberazione n. 34/XIII del 23 luglio 2008.

Richiama la deliberazione della Giunta regionale n. 2030, in data 11 luglio 2008, recante "Approvazione dei criteri applicativi delle misure 112, 113, 123, 132, 133, 211, 214, 215, 311, 313 e 322 del Programma di Sviluppo Rurale della Valle d'Aosta per il periodo 2007/2013, approvato con decisione della Commissione europea C(2008) 734 del 18 febbraio 2008", e la deliberazione della Giunta regionale n. 2488, in data 11 settembre 2009, recante "Modifica dei criteri applicativi delle misure 112, 113, 211, 214 e 215 del Programma di Sviluppo Rurale della Valle d'Aosta 2007/2013, precedentemente approvati con deliberazione della Giunta regionale n. 2030 dell'11 luglio 2008".

Richiama i regolamenti (CE) n. 1975/06 e 796/04 che stabiliscono, rispettivamente, modalità di applicazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale, e modalità di applicazione della condizionalità, della modulazione e del sistema integrato di gestione e controllo di cui al regolamento (CE) n. 1782/03, nonché loro successive modificazioni.

Comunica che il Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali, ritenendo necessario stabilire modalità comuni per l'applicazione delle riduzioni, delle esclusioni e del recupero delle somme indebitamente erogate a titolo degli aiuti diretti della politica agricola comune e del sostegno allo sviluppo rurale, ha stabilito con proprio decreto, in data 20 marzo 2008, una serie di disposizioni in materia di violazioni riscontrate nell'ambito dei regolamenti (CE) 1782/03 e 1698/05. Fa inoltre presente che le norme contenute nel decreto in questione si applicano, tra l'altro, ai programmi di sviluppo rurale 2007/2013 e alle relative disposizioni applicative.

Riferisce che, ai sensi dell'art. 15 del sopracitato decreto, le Regioni e Province Autonome, sentito l'Organismo pagatore competente, in conformità ai programmi approvati dalla Commissione europea ed alle relative disposizioni attuative, sono tenute ad individuare con propri provvedimenti le fattispecie di violazioni di impegni riferiti alle misure di sviluppo rurale, nonché i livelli di entità, gravità e durata di ciascuna violazione, ai fini dell'applicazione delle riduzioni, delle esclusioni e del recupero delle somme indebitamente erogate.

Richiama, a tal proposito, la deliberazione della Giunta regionale n. 3035, in data 24 ottobre 2008, recante disposizioni in materia di violazione degli impegni previsti dalle misure connesse alle superfici e agli animali di cui all'Asse 2 del PSR 07-13 della Valle d'Aosta (misure 211, 214 e 215).

Fa presente che, similmente a quanto già deliberato in materia per le misure dell'Asse 2, è necessario stabilire le disposizioni in materia di violazione degli impegni previsti dalle misure strutturali di cui agli Assi 1 e 3 del PSR 07-13 della Valle d'Aosta (nello specifico, misure 112, 113, 123, 132, 133 e 322).

Riferisce che gli uffici competenti dell'Assessorato agricoltura e risorse naturali hanno provveduto ad individuare, previ accordi con l'Organismo pagatore (AGEA), le fattispecie di violazioni degli impegni, nonché i relativi livelli di entità, gravità e durata, come disposto dal succitato decreto ministeriale.

Propone pertanto di approvare le fattispecie di violazioni degli impegni delle Misure 112, 113, 123, 132, 133 e 322 del PSR 2007-2013 di cui agli allegati 1 e 2 alla presente deliberazione, ai fini dell'applicazione delle riduzioni, delle esclusioni e del recupero delle somme indebitamente erogate, conformemente a quanto disposto dai regolamenti (CE) n. 1975/06 e 796/04 e dal decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali del 20 marzo 2008.

LA GIUNTA REGIONALE

- preso atto di quanto riferito dall'Assessore Giuseppe Isabellon;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 3830 in data 30 dicembre 2008 concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2009/2011, con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati e di disposizioni applicative;
- visto l'obiettivo n. 091002 "Attuazione delle misure cofinanziate previste nel programma di sviluppo rurale 2007-2013";
- visto il parere favorevole di legittimità rilasciato dal Direttore della Direzione politiche comunitarie e miglioramenti fondiari dell'Assessorato agricoltura e risorse naturali, ai sensi del combinato disposto degli articoli 13 - comma 1 - lettera e) e 59 - comma 2 - della legge regionale n. 45/1995, sulla presente proposta di deliberazione;
- ad unanimità di voti favorevoli,

D E L I B E R A

1. di approvare, così come dettagliatamente specificato negli allegati 1 e 2 che costituiscono parte integrante della presente deliberazione, le principali terminologie e definizioni in materia di controlli (Allegato 1) e le fattispecie di violazioni degli impegni previsti dalle misure 112, 113, 123, 132, 133 e 322 del PSR 2007-2013 (Allegato 2), ai fini dell'applicazione delle riduzioni, delle esclusioni e del recupero delle somme indebitamente erogate, conformemente a quanto disposto dai regolamenti (CE) n. 1975/06 e 796/04 e dal decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali del 20 marzo 2008.

Allegato 1 alla deliberazione della Giunta regionale n. 2576 del 18/09/2009

Elenco delle principali terminologie e definizioni in materia di controlli, riduzioni ed esclusioni, ai sensi dei regolamenti (CE) n. 1782/03, n. 796/2004, n. 1698/05, n. 1975/06 e del decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali del 20 marzo 2008.

1. Sistema integrato di gestione e controllo (SIGC): sistema composto da più banche dati informatizzate (controllo incrociato) che permette i controlli amministrativi.
2. Controlli amministrativi: tutte le domande di pagamento sono sottoposte a controlli amministrativi, i quali riguardano tutti gli elementi che è possibile ed appropriato controllare con mezzi amministrativi, possibilmente con l'ausilio di supporti informatici ed incrociando i dati con altre banche dati; i controlli amministrativi sono effettuati sulla totalità delle domande presentate e possono prevedere anche una visita in situ per verificare la realizzazione dell'investimento.

In generale, le verifiche riguardano:

- la veridicità della spesa oggetto di domanda;
- la conformità dell'operazione/investimento con l'operazione originaria per la quale era stata presentata e accolta la domanda;
- la verifica della congruità delle spese sostenute rispetto ai lavori eseguiti (nel caso di pagamenti di stati di avanzamento lavori);
- la verifica della documentazione fiscale e l'acquisizione di quella tecnica necessaria;
- la fornitura dei prodotti/servizi cofinanziati;

I controlli riguardano tutta la documentazione richiesta nelle disposizioni attuative e/o nei bandi, con particolare riguardo alle fatture o altri documenti probanti.

L'autorità competente deve prevedere procedure per evitare doppi finanziamenti.

Sono possibili visite in situ (obbligatorie all'atto della liquidazione del saldo) alle quali segue la redazione di un verbale di avanzamento o di chiusura dei lavori, a seconda dei casi.

Per la misura 113, i controlli amministrativi comprendono controlli incrociati nell'ambito del SIGC.

3. Controlli in loco (o "speditivi"): consistono in una visita in loco, che dev'essere effettuata da personale terzo rispetto ai controlli amministrativi, per verificare l'effettiva realizzazione dell'operazione e i seguenti aspetti:
 - esistenza di documenti contabili a giustificazione dei pagamenti erogati al beneficiario;
 - per un adeguato numero di voci di spesa, la conformità della natura della spesa e dei relativi tempi di esecuzione al capitolato approvato per l'operazione ed ai lavori effettivamente eseguiti o ai servizi forniti;
 - la conformità della destinazione o della prevista destinazione dell'operazione con quella indicata nella domanda di sostegno;
 - la conformità delle operazioni alle norme in materia di appalti pubblici e alle altre normative pertinenti in vigore.

L'autorità competente estrae un campione di beneficiari per effettuare i controlli in loco, i quali devono essere eseguiti per quanto possibile prima dell'erogazione del saldo.

La spesa controllata rappresenta almeno il 4% della spesa pubblica ammissibile dichiarata alla Commissione europea ogni anno civile e almeno il 5% della spesa pubblica ammissibile dichiarata alla stessa Commissione per l'intero periodo di programmazione.

I sopralluoghi di cui ai controlli amministrativi e i controlli in loco possono essere svolti contestualmente, fatto salvo il principio della separazione delle funzioni (reg. (CE) 885/06): i controlli in loco formano oggetto di una relazione di controllo.

4. Controlli ex post: riguardano misure ad investimento per le quali continuano a sussistere impegni nei cinque anni successivi alla decisione di finanziamento. Sono volti a verificare che l'investimento che ha beneficiato di un contributo non subisca modifiche sostanziali che ne alterino la natura o che siano conseguenza di un cambiamento dell'assetto proprietario, o di cessazione o rilocalizzazione di attività produttiva.

I controlli devono essere effettuati da personale che non abbia preso parte ai controlli precedenti al pagamento relativa alla stessa operazione di finanziamento. Qualora dalle risultanze dei controlli si rilevino versamenti indebiti, tali importi devono essere recuperati ai sensi dell'art. 33 del reg. (CE) n. 1290/05.

5. Domanda di aiuto: domanda di sostegno o di partecipazione a un determinato regime di aiuto.
6. Domanda di pagamento: domanda che un beneficiario presenta all'autorità competente per ottenere un pagamento.
7. Domanda ammessa: istanza ritenuta ammissibile a finanziamento dall'autorità competente; in materia di sviluppo rurale rientra nella predetta definizione anche la determinazione del contributo, premio o aiuto a seguito dell'istruttoria della domanda di aiuto o di pagamento per una o più operazioni o misure.
8. Pagamento ammesso: contributo, premio o aiuto concesso al beneficiario e che è stato o sarà erogato al beneficiario stesso in base alle domande di pagamento che ha presentato in anni precedenti, o che ha presentato o presenterà nel corso dell'anno civile dell'accertamento.
9. Requisiti di ammissibilità: requisiti che un beneficiario deve possedere all'atto di presentazione della domanda di aiuto per avere accesso ad una misura/azione/intervento.
I requisiti di ammissibilità sono sottoposti a controlli amministrativi e/o in loco (artt. 11 e 12 del reg. CE n. 1975/06), e la loro inosservanza determina l'assenza delle condizioni di concessione dell'aiuto, ai sensi del combinato disposto degli articoli 2 e 10 e 18 del reg. (CE) n. 1975/06, nonché dell'art. 23 del reg. (CE) n. 796/04.
10. Impegno: il vincolo o l'obbligo giuridico che grava sul destinatario del sostegno richiesto (anche "impegno volontario"). Il sistema di determinazione delle riduzioni ed

esclusioni di cui alla presente deliberazione si applica quando, a seguito di controlli amministrativi ed in loco, si rileva la violazione di uno o più impegni da parte del beneficiario, contravvenendo alle disposizioni previste dal PSR 07-13 della Valle d'Aosta e/o dai relativi criteri applicativi deliberati dalla Giunta regionale. Vi sono tre tipologie di impegni:

- impegni la cui inosservanza è tale da pregiudicare de facto, in maniera definitiva, il raggiungimento degli obiettivi della misura, per cui si applica l'esclusione;
- impegni collegati direttamente agli obiettivi della misura la cui inosservanza determina riduzioni e, nei casi estremi, esclusioni in base alla valutazione dell'infrazione rilevata;
- impegni documentali la cui inosservanza determina riduzioni e, nei casi estremi, esclusioni in base alla valutazione dell'infrazione rilevata.

11. Impegno pertinente di condizionalità: impegno di condizionalità chiaramente ricollegabile al vincolo o all'obbligo giuridico che grava sul beneficiario del sostegno richiesto per le misure di cui agli articoli 20 (Asse 1) e 52 (Asse 3) del reg. (CE) 1698/05 o per un particolare regime di aiuto.
12. Impegno non pertinente di condizionalità: impegno di condizionalità non ricollegabile ad impegni sottoscritti dall'agricoltore a valere su misure/azioni del PSR.
13. Infrazione o violazione o irregolarità: qualsiasi inottemperanza alle disposizioni che disciplinano la concessione degli aiuti.
14. Infrazione per negligenza: compimento di un'infrazione a causa di evidente noncuranza dell'obbligo sottoscritto.
15. Infrazione intenzionale: l'intenzionalità è determinata dalla ripetizione della stessa infrazione durante il periodo di impegno (violazioni commesse deliberatamente). Qualora si accerti che un beneficiario ha reso una falsa dichiarazione, l'operazione di cui trattasi è esclusa dal sostegno del FEASR, e si procede al recupero degli importi già versati per tale operazione. Inoltre, il beneficiario è escluso dalla concessione del sostegno per la stessa misura per il corrispondente anno civile e per quello successivo.
16. Interventi correttivi: interventi di ripristino, a seguito di infrazioni, per la correzione degli effetti determinati dalla violazione.
17. Indici di verifica delle infrazioni: parametri di entità, gravità e durata dell'infrazione stabiliti dall'autorità competente per la determinazione della percentuale (da applicare al premio erogato) e, conseguentemente, dell'importo della riduzione.
18. Entità dell'infrazione: misura gli effetti dell'inadempienza sulla misura (o azione o intervento) nel suo insieme.
19. Gravità dell'infrazione: misura l'entità delle conseguenze dell'infrazione alla luce degli obiettivi perseguiti dai criteri che non sono stati rispettati.

20. Durata dell'infrazione: dipende dal lasso di tempo nel corso del quale perdura l'effetto dell'infrazione e dalla possibilità di eliminarne l'effetto con mezzi ragionevoli.
21. Riduzione: fatte salve le riduzioni ed esclusioni calcolate ai sensi dell'art. 31 del reg. (CE) n. 1975/06 e degli artt. 12, 13 e 14 del Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali del 20/03/08, ai fini della presente deliberazione per 'riduzione' si intende la quota (espressa in %) detratta dal premio/contributo erogato a seguito del rilievo di una o più infrazioni, risultanti da controlli amministrativi e/o speditivi, sugli impegni sottoscritti dal beneficiario.
22. Percentuali di riduzione e modalità di quantificazione delle riduzioni

Per ogni impegno non rispettato, una volta quantificati gli indici di entità, gravità, e durata si procede alla somma dei tre valori corrispondenti alle classi di violazione corrispondenti, si calcola la media aritmetica e si ricava la percentuale della riduzione ricorrendo alla tabella seguente.

Punteggio	% di riduzione
$1,00 \leq X < 3,00$	3 %
$3,00 \leq X < 4,00$	10 %
$X \geq 4,00$	20 %

23. Esclusione: fatte salve le disposizioni comunitarie e nazionali in materia, ai fini della presente deliberazione l'esclusione dal beneficio si applica nel caso di mancanza dei requisiti di ammissibilità oppure nel caso di cumulo di infrazioni o per altri casi previsti dalle norme in materia di violazioni degli impegni (vedi 'infrazioni intenzionali'). L'esclusione è altresì applicata nel caso di infrazioni che comportano la classe di violazione "Alta" per tutti e tre gli indici di verifica (gravità, entità, durata). Se sono confermate le ipotesi di esclusioni di cui sopra si procede al recupero delle somme eventualmente già erogate, secondo le modalità stabilite dalle norme comunitarie e nazionali.
24. Cumulo delle riduzioni: nel caso di violazioni della condizionalità riscontrate nel corso del medesimo anno civile dovute a negligenza o intenzionalità, o nel caso di infrazioni ripetute, l'organismo pagatore applica il cumulo delle riduzioni secondo le modalità stabilite dalle norme comunitarie, nazionali e regionali.

Allegato 2 alla deliberazione della Giunta regionale n. 2576 del 18/9/2009

Disposizioni in materia di riduzioni ed esclusioni per mancato rispetto degli impegni previsti dalle Misure 112, 113, 123, 132, 133 e 322 del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Valle d'Aosta

MISURA 112 – INSEDIAMENTO DI GIOVANI AGRICOLTORI

Obiettivi della misura

L'obiettivo generale della misura è “favorire il ricambio generazionale degli imprenditori agricoli e l'adeguamento strutturale dell'azienda agricola”: in particolare, gli obiettivi perseguiti sono i seguenti:

- ridurre l'età media degli agricoltori;
- assicurare un sostegno iniziale ed un reddito adeguato ai giovani agricoltori;
- aumentare la dimensione aziendale, per assicurare l'insediamento di imprese agricole più competitive, dinamiche e con minori problematiche strutturali.

Requisiti di ammissibilità

I richiedenti devono soddisfare i seguenti requisiti **soggettivi ed aziendali**:

requisiti soggettivi: tali requisiti devono essere presenti all'atto della presentazione della domanda di premio:

1. età compresa fra i 18 e i 40 anni non ancora compiuti;
2. possedere conoscenze e competenze (da verificare entro 36 mesi dall'insediamento attraverso l'attestato di superamento del percorso formativo);
3. presentare un Piano Aziendale (da presentare all'atto di richiesta del premio e valutato entro i 5 anni dalla decisione individuale di concessione del sostegno);
4. effettuare il primo insediamento in agricoltura;
5. detenere partita IVA in agricoltura;
6. nel caso di insediamento in società agricole possedere un numero sufficiente di quote societarie e poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione;
7. nel caso di insediamento a tempo prevalente, iscrizione all'INPS come titolare di azienda agricola; tale requisito può essere conseguito entro il perfezionamento se debitamente motivato nel PA;
8. nel caso di insediamento in un'azienda preesistente, quest'ultima, al momento della sostituzione, deve rispettare il regime delle quote latte;
9. nel caso di insediamento in un'azienda agricola nella quale, in precedenza, si era insediato un altro giovane agricoltore beneficiario del premio, devono essere trascorsi almeno 7 anni dalla data di perfezionamento del precedente beneficiario.
10. rispettare i termini di presentazione delle istanze:
 - a) 14 mesi dal primo insediamento per la Domanda di premio di primo insediamento
 - b) 36 mesi dalla data di decisione di concessione del sostegno per la Domanda di perfezionamento;
 - c) i richiedenti insediati da più di 14 mesi, per poter essere ammessi, devono dimostrare di:

- essersi insediati in una data compresa fra il 1° settembre 2006 e l'11/07/2008;
- aver presentato la domanda di premio di primo insediamento entro il 31/12/2008.

I requisiti da 2 a 10 devono essere mantenuti per tutto il periodo di impegno post perfezionamento.

requisiti aziendali:

- a) a partire dalla presentazione della domanda di premio e per tutto il periodo di impegno post perfezionamento:
 - sia finalizzata alla produzione primaria secondo la definizione di imprenditore agricolo di cui all'articolo 2135 del codice civile; possono essere valutate ed autorizzate anche le attività previste dall'Asse 3;
 - abbia sede operativa in Valle d'Aosta;
 - sia iscritta al Registro delle Imprese della Camera valdostana delle imprese e delle professioni - Chambre valdôtaine des entreprises et des activités libérales (sezione pertinente) e all'Anagrafe regionale delle aziende agricole valdostane (LR 17/03); in merito all'iscrizione alla Camera di Commercio la data di riferimento è quella di inizio attività riportata nel certificato di iscrizione;
 - dimostrare il possesso della partita IVA.

- b) a partire dalla presentazione della domanda di perfezionamento e per tutto il periodo di impegno:
 - abbia dimensione aziendale (D.A.) minima (287 giornate lavorative per il tempo prevalente e 200 g.l. per il tempo parziale); nel caso di società la dimensione aziendale deve essere sufficiente per ciascun contitolare;
 - sia dotata di fabbricati rurali adeguati alle esigenze aziendali e dei quali il richiedente abbia possesso esclusivo;
 - nel caso di sostituzione del precedente titolare (non beneficiario di premio) da parte del coniuge/convivente, abbia subito, durante il periodo di tolleranza, un effettivo ampliamento (almeno 30% in termini di giornate lavorative) e/o una riorganizzazione sostanziale.

Tipologie di impegni

Con l'adesione alla Misura 112, l'agricoltore si assume i seguenti impegni, aventi natura diversa:

- a) impegni collegati direttamente agli obiettivi della Misura 112 (impegni tipo a), la cui inosservanza determina riduzioni e, nei casi estremi, esclusioni in base alla valutazione dell'infrazione rilevata (indici di verifica); dal momento del perfezionamento e per tutto il periodo di impegno il beneficiario assume i seguenti impegni:

1. mantenimento della dimensione aziendale determinata dall'ufficio preposto in fase di istruttoria della domanda di perfezionamento;
 2. mantenimento di un carico animale conforme a quello stabilito per la Misura 211;
 3. raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano Aziendale entro 36 mesi dalla decisione individuale di concessione del sostegno; la valutazione del grado di raggiungimento dei suddetti impegni, da parte della Commissione di valutazione, può avvenire entro i 5 anni dalla decisione;
 4. rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di igiene, benessere animale, ambiente;
 5. rispetto della normativa comunitaria, nazionale in materia di sicurezza dei lavoratori;
 6. rispetto degli obblighi del regime di quote latte;
 7. mantenimento, durante il periodo d'impegno quinquennale, di un reddito extra - agricolo non superiore alla soglia massima stabilita;
- b) impegni di natura documentale (impegni tipo b), la cui inosservanza determina riduzioni e, nei casi estremi, esclusioni in base alla valutazione dell'infrazione rilevata (indici di verifica);
1. all'atto della presentazione della "Domanda di premio di primo insediamento" il beneficiario si impegna a presentare i seguenti documenti:
 - nel caso di società, atto di costituzione che evidenzi anche le quote sociali e i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione;
 - nel caso di acquisizione di azienda esistente, atto di cessione dell'azienda;
 - nel caso di richiesta di anticipazione del premio, presentazione di apposita fidejussione;
 - documenti relativi alle posizioni previdenziali;
 - nel caso di costituzione obbligatoria di società, e nei casi previsti al punto 12 dell'Allegato 2 alla deliberazione della Giunta regionale n. 2030/08, dichiarazione di conoscenza e di impegno da parte dei soci e dei coadiuvanti;
 - attestato di superamento del percorso formativo (se la partecipazione al percorso è avvenuta prima della Domanda di premio);
 2. all'atto della presentazione della "Domanda di perfezionamento" il beneficiario si impegna a presentare i seguenti documenti:
 - titoli di possesso dei terreni e dei fabbricati;
 - documenti relativi alle posizioni previdenziali (nel caso in cui il differimento dell'iscrizione all'INPS è stata previsto nel PA);
 - attestato di superamento del percorso formativo (se la partecipazione al percorso è avvenuta prima della Domanda di perfezionamento);
 - nel caso di utilizzo in comune di strutture per la conservazione, trasformazione ed altro tipo di collaborazione, formalizzazione con scrittura privata registrata;
 - ogni altra documentazione e/o dichiarazione del richiedente necessaria ai fini dell'accertamento dei requisiti di ammissibilità o del rispetto degli impegni (es. autorizzazioni sanitarie per i locali di trasformazione, documenti utili all'attribuzione dei punteggi per il premio aggiuntivo, ecc.);
 3. a partire dal secondo anno di impegno e per i restanti anni di impegno, il richiedente si impegna a presentare la documentazione relativa alla propria dichiarazione dei redditi.

Indici di verifica delle infrazioni sugli impegni di tipo a)

Le infrazioni sono valutate in base agli indici di verifica (entità, gravità e durata) di seguito descritti, suddivisi per tipologia di impegni (collegati agli obiettivi e documentali).

Impegno 1): Mantenimento della D.A. determinata

1. **Entità dell'infrazione:** di norma, classe di violazione "Media" (3).
2. **Gravità dell'infrazione:** questo indicatore misura la gravità dell'infrazione in riferimento all'obiettivo della Misura 112 *"aumentare la dimensione aziendale, per assicurare l'insediamento di imprese agricole più competitive, dinamiche e con minori problematiche strutturali"*; il livello di questo indicatore è calcolato in base alla riduzione (in termini %) delle giornate lavorative determinate in fase di istruttoria della domanda di perfezionamento.

Classe di violazione	Indicatore: Gravità
Bassa (1)	Riduzione della D.A. determinata inferiore al 10%
Media (3)	Riduzione della D.A. determinata compresa fra il 10 e il 20%
Alta (5)	Riduzione della D.A. determinata superiore al 20%

3. **Durata dell'infrazione:** questo indicatore misura la permanenza degli effetti delle inadempienze riscontrate; il livello di questo indicatore è calcolato in relazione al tempo necessario per il ripristino della dimensione aziendale determinata in fase di istruttoria della domanda di perfezionamento.

Classe di violazione	Indicatore: Durata
Bassa (1)	Intervento di adeguamento entro 2 mesi
Media (3)	Intervento di adeguamento entro 4 mesi
Alta (5)	Intervento di adeguamento entro 6 mesi

Nel caso di mancato adeguamento della dimensione aziendale entro i termini prescritti, l'azienda è esclusa dal premio.

Impegno 2): Mantenimento del carico animale corretto (max 4 UBA*/ha)

In caso di mancato rispetto del presente impegno, si fa riferimento a quanto stabilito per il medesimo impegno relativo alla misura 211 (Allegato 3 alla deliberazione della Giunta regionale n. 3035 del 24 ottobre 2008 e successive modificazioni).

Impegno 3): Raggiungimento degli obiettivi del Piano Aziendale

1. **Entità dell'infrazione:** di norma, classe di violazione “Media” (3).
2. **Gravità dell'infrazione:** l'indice verifica il mancato raggiungimento degli obiettivi del Piano Aziendale in termini di “grado di raggiungimento” (% definita dalla Commissione di valutazione).

Classe di violazione	Indicatore: Gravità
Bassa (1)	Grado di raggiungimento superiore al 90% degli obiettivi
Media (3)	Grado di raggiungimento compreso fra l'80 e il 90% degli obiettivi
Alta (5)	Grado di raggiungimento compreso fra il 70 e l'80% degli obiettivi

Nel caso di un grado di raggiungimento inferiore al 70%, il beneficiario è escluso dal sostegno.

3. **Durata dell'infrazione:** il livello di questo indicatore è calcolato in relazione alla permanenza degli effetti delle inadempienze riscontrate; la valutazione tiene conto del tempo necessario per il raggiungimento definitivo degli obiettivi del Piano Aziendale.

Classe di violazione	Indicatore: Durata
Bassa (1)	Raggiungimento definitivo degli obiettivi del P.A. entro 1 mese dalla decisione della Commissione di Valutazione
Media (3)	Raggiungimento definitivo degli obiettivi del P.A. entro 2 mesi dalla decisione della Commissione di Valutazione
Alta (5)	Raggiungimento definitivo degli obiettivi del P.A. entro 3 mesi dalla decisione della Commissione di Valutazione

Nel caso di mancato raggiungimento degli obiettivi entro i termini prescritti, il beneficiario è escluso dal sostegno.

Impegno 4): Rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di igiene, benessere animale, ambiente.

Per questo impegno si fa riferimento alle corrispondenti riduzioni/esclusioni previste dall'Allegato 2 alla deliberazione della Giunta regionale n. 3035/08 e n. 11/09, relativo al regime di Condizionalità.

Impegno 5): Rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di sicurezza dei lavoratori.

1. **Entità dell'infrazione:** di norma, classe di violazione "Alta" (5).
2. **Gravità dell'infrazione:** di norma, classe di violazione "Alta" (5).
3. **Durata dell'infrazione:** il livello di questo indicatore è calcolato in relazione alla permanenza degli effetti delle inadempienze riscontrate: la valutazione tiene conto del tempo necessario per adeguarsi alla normativa, espresso in numero di giorni.

Classe di violazione	Indicatore: Durata
Bassa (1)	Intervento di adeguamento entro 15 giorni
Media (3)	Intervento di adeguamento entro 30 giorni
Alta (5)	Intervento di adeguamento entro 45 giorni

Nel caso di mancato adeguamento entro i termini prescritti, l'azienda è esclusa dal premio.

Impegno 6): Rispetto degli obblighi del regime di quote latte.

1. **Entità dell'infrazione:** di norma, classe di violazione "Alta" (5).
2. **Gravità dell'infrazione:** il livello di questo indicatore è calcolato in base al tipo di inadempimento compiuto dal beneficiario: la valutazione tiene conto delle conseguenze dell'infrazione sulla gestione del regime delle quote latte.

Classe di violazione	Indicatore: Gravità
Bassa (1)	Dichiarazioni annuali effettuate entro il 30 giugno
Media (3)	Errori di trascrizione e/o compilazione dei registri e/o delle bolle di consegna, dichiarazioni annuali effettuate oltre il 30 giugno
Alta (5)	Mancata compilazione dei registri e/o bolle di consegna, mancata effettuazione delle analisi

Nel caso in cui si accertino infrazioni che prevedono la revoca del riconoscimento come acquirente o delle quote, il beneficiario è escluso dal premio.

3. **Durata dell'infrazione:** il livello di questo indicatore è calcolato in relazione al ripetersi delle inadempienze riscontrate e degli effetti sul regime delle quote

Classe di violazione	Indicatore: Durata
Bassa (1)	
Media (3)	Da 1 a 2 segnalazioni
Alta (5)	Da 3 a 4 segnalazioni

Nel caso in cui si verificano più di 4 segnalazioni di mancato rispetto del regime il beneficiario è escluso dal premio.

Impegno 7): Mantenimento del reddito extra - agricolo entro la soglia massima stabilita

1. **Entità dell'infrazione:** di norma, classe di violazione "Alta" (5).
2. **Gravità dell'infrazione:** l'indice considera l'eccedenza (in euro) del limite massimo stabilito per i redditi extra – agricoli, verificabile con le dichiarazioni dei redditi (vedi DG 2030/08).

Classe di violazione	Indicatore: Gravità
Bassa (1)	Eccedenza non superiore a 500 euro/anno
Media (3)	Eccedenza non superiore a 750 euro/anno
Alta (5)	Eccedenza non superiore a 1.000 euro/anno

Nel caso di un'eccedenza superiore a 1.000 euro/anno, il beneficiario è escluso dal sostegno.

3. **Durata dell'infrazione:** di norma, classe di violazione "Alta" (5); se l'adeguamento dei redditi extra-agricoli non avviene entro l'anno successivo all'infrazione, il beneficiario è escluso dal sostegno.

Indici di verifica delle infrazioni sugli impegni di tipo b)

Per tutti gli impegni documentali individuati, le infrazioni sono valutate in base agli indici di verifica (entità, gravità e durata) di seguito descritti.

1. **Entità dell'infrazione:** di norma, classe di violazione "Media" (3).
2. **Gravità dell'infrazione:** il livello di questo indicatore è calcolato in relazione alla compilazione e tempestiva stipula/registrazione degli atti presso le Autorità competenti (se pertinente).

Classe di violazione	Indicatore: Gravità
Bassa (1)	Errori, incompletezze, inesattezze che non compromettono la validità/efficacia dell'atto/documento
Media (3)	Presentazione di documenti non validi o non efficaci
Alta (5)	Atto assente

3. **Durata dell'infrazione:** il livello di questo indicatore è calcolato in relazione alla permanenza delle inadempienze riscontrate nei titoli di possesso. La valutazione considera i termini temporali di messa a norma dei documenti dalla data della verifica in corso d'istruttoria.

Classe di violazione	Indicatore: Durata
Bassa (1)	Presentazione dei documenti completi e/o registrati entro 30 giorni
Media (3)	Presentazione dei documenti completi e/o registrati entro 45 giorni
Alta (5)	Presentazione dei documenti completi e/o registrati entro 60 giorni

Nel caso di mancata presentazione documenti completi e/o registrati entro i termini massimi indicati, l'azienda è esclusa dal premio.

**MISURA 113 – PREPENSIONAMENTO DEGLI IMPRENDITORI
AGRICOLI
E DEI LAVORATORI AGRICOLI**

Obiettivi della Misura

La Misura 113 si propone di ridurre l'età media degli imprenditori agricoli favorendo l'adeguamento strutturale delle aziende agricole che aumenteranno la propria estensione e la propria competitività.

Requisiti di ammissibilità

Per la Misura 113, sono stabiliti i seguenti criteri di ammissibilità:

A) Imprenditori agricoli (cedente):

1. un'età compresa tra 55 e 60 anni per le donne;
2. un'età compresa tra i 55 anni e 65 anni per gli uomini;
3. di essere titolare/contitolare di azienda agricola da almeno 10 anni;
4. di essere titolare/contitolare di un'azienda agricola con sede operativa in Valle d'Aosta, iscritta all'Anagrafe regionale delle aziende agricole valdostane di cui alla legge regionale 28 aprile 2003, n. 17;
5. di essere titolare/contitolare di un'azienda agricola intestataria di partita IVA in agricoltura;
6. di avere un'azienda con una superficie di prato equivalente minima pari ad almeno 3 ettari;
7. di non aver apportato, negli ultimi quattro anni, diminuzioni alla superficie aziendale finalizzate alla reintroduzione delle particelle sottratte quali quota integrativa dichiarata dal rilevataro;
8. di cessare definitivamente ogni attività agricola a fini commerciali; è ammesso lo svolgimento di attività agricola non commerciale per l'autoconsumo; l'attività agricola che il cedente continua eventualmente ad esercitare, non sarà ammessa al sostegno previsto ai sensi della Politica Agricola Comune;
9. di essere iscritti e rispettare i requisiti previsti dal regime previdenziale vigente; in particolare, il richiedente non deve aver ancora raggiunto i requisiti di età che gli permettono di beneficiare della pensione di vecchiaia, pur nel rispetto del numero minimo di anni di contribuzione per potervi accedere.

Inoltre, il rilevataro deve dimostrare i seguenti requisiti:

- a) avere esperienza almeno triennale in qualità di conduttore di azienda agricola o come coadiuvante;
- b) in alternativa al punto precedente, dimostrare una formazione in campo agrario o acquisirla entro due anni dal subentro.

B) Lavoratori agricoli:

1. un'età compresa tra 55 e 60 anni per le donne;
2. un'età compresa tra i 55 anni e 65 anni per gli uomini;
3. nei cinque anni che precedono la cessazione, avere dedicato all'agricoltura almeno la metà del proprio tempo di lavoro come coadiuvante familiare o lavoratore agricolo;
4. nei 4 anni che precedono il prepensionamento del cedente, di aver lavorato nell'azienda del cedente per un periodo equivalente a due anni a tempo pieno;
5. di essere iscritti e rispettare i requisiti previsti dal regime previdenziale vigente; in particolare, il richiedente non deve aver ancora raggiunto i requisiti di età che gli permettono di beneficiare della pensione di vecchiaia, pur nel rispetto del numero minimo di anni di contribuzione per potervi accedere.

Tipologie di impegni

Con l'adesione alla Misura 113, i beneficiari (imprenditori e lavoratori agricoli) e i rilevatori si assumono una serie di impegni, stabiliti direttamente dal PSR o dai criteri applicativi.

Nel caso del rilevatorio, qualora si riscontrassero violazioni sugli impegni assunti, le riduzioni/esclusioni sono applicate al beneficiario del premio.

Gli impegni sono riconducibili a tre tipologie differenti:

- a) impegni la cui inosservanza è tale da pregiudicare *de facto*, in maniera definitiva, il raggiungimento degli obiettivi della misura (impegni di tipo a), per cui è prevista l'esclusione:

IMPRENDITORI AGRICOLI (cedente):

1. cedere l'azienda agricola condotta, fatta salva la parte condotta per l'autoconsumo che non può comunque superare il 20% della superficie agricola utilizzata originaria;
2. cessare definitivamente l'attività agricola a scopi commerciali sulla quota per l'autoconsumo;
3. trasferire il possesso delle terre, dei fabbricati inerenti la produzione e dei diritti vantabili alla data della cessazione;
4. non richiedere alcun aiuto previsto dalla Politica Agricola Comune (PAC) per la parte condotta per l'autoconsumo.

LAVORATORI AGRICOLI:

1. cessare definitivamente l'attività agricola.

RILEVATARI:

1. rilevare l'azienda ceduta o subentrare al cedente come titolare.

- b) impegni collegati direttamente agli obiettivi della misura 113 la cui inosservanza determina riduzioni e, nei casi estremi, esclusioni (impegni di tipo b) in base alla valutazione dell'infrazione rilevata (indici di verifica); gli unici impegni di questo tipo sono a carico del rilevatorio e la loro inosservanza determina riduzioni/esclusioni del premio erogato al beneficiario:

RILEVATARI:

1. ampliare l'azienda del cedente con una superficie aggiuntiva pari ad almeno 3 ettari di prato equivalente: tale impegno può essere assolto entro i 36 mesi successivi alla data di acquisizione dell'azienda;
 2. condurre l'azienda agricola rilevata per almeno 5 anni e comunque per un numero di anni sufficiente al cedente per usufruire della pensione di vecchiaia.
- c) impegni documentali (impegni di tipo c): i soggetti beneficiari (imprenditori e lavoratori agricoli) e i rilevatori devono presentare la seguente documentazione:

IMPRENDITORI AGRICOLI:

1. fotocopia della carta di identità;
2. atti di cessione dell'azienda (contratti di cessione, contratti di vendita e/o di affitto e/o di comodato d'uso dei terreni e dei fabbricati rurali connessi all'attività);
3. certificati comprovanti la chiusura della partita IVA e la cancellazione dalla Camera di Commercio;
4. situazione pensionistica al momento della presentazione dell'istanza;
5. dichiarazione di percepire/non percepire altre pensioni;
6. dichiarazione di impegno (conferma degli impegni).

LAVORATORI AGRICOLI:

1. fotocopia della carta di identità;
2. situazione pensionistica al momento della presentazione dell'istanza;
3. dichiarazione di percepire/non percepire altre pensioni;
4. dichiarazione di impegno (conferma degli impegni);
5. dichiarazione relativa alla situazione lavorativa negli ultimi 4 anni, nonché l'impegno lavorativo in agricoltura.

RILEVATARI:

1. fotocopia della carta di identità;
2. documenti comprovanti la propria esperienza/formazione in campo agrario;
3. atti comprovanti la proprietà o la disponibilità della superficie aggiuntiva per il periodo di impegno;
4. dichiarazione di impegno (conferma degli impegni).

Indici di verifica delle infrazioni sugli impegni di tipo b) (solo per i rilevatori)

Impegno 1): ampliare l'azienda del cedente di almeno 3 ettari di prato equivalente entro il termine di 36 mesi

1. **Entità dell'infrazione:** di norma, classe di violazione "Media" (3).
2. **Gravità dell'infrazione:** questo indicatore misura la gravità dell'infrazione in riferimento all'obiettivo della Misura 113 "*favorire la costituzione di aziende agricole di maggiori dimensioni e più concorrenziali*"; il livello di questo indicatore è calcolato in base alla differenza, in termini di ettari di prato equivalente, fra il limite minimo stabilito (3 ettari) e la superficie effettivamente aggiunta entro il termine dei 36 mesi.

Classe di violazione	Indicatore: Gravità
Bassa (1)	Differenza inferiore a 0,3 ettari
Media (3)	Differenza compresa fra 0,3 e 0.7 ettari
Alta (5)	Differenza compresa fra 0,7 e 1 ettaro

Se la differenza di superficie aggiuntiva è superiore ad 1 ettaro, il beneficiario è escluso dal premio.

3. **Durata dell'infrazione:** il livello di questo indicatore è calcolato in relazione alla permanenza delle inadempienze riscontrate. La valutazione considera il tempo necessario al beneficiario (espresso in giorni oltre il termine fissato di 36 mesi) per completare l'ampliamento aziendale.

Classe di violazione	Indicatore: Durata
Bassa (1)	Raggiungimento della dimensione richiesta entro 15 giorni.
Media (3)	Raggiungimento della dimensione richiesta entro 30 giorni.
Alta (5)	Raggiungimento della dimensione richiesta entro 45 giorni.

Nel caso di non adeguamento entro il termine massimo stabilito, il beneficiario è escluso dal premio.

Impegno 2): condurre l'azienda per almeno 5 anni dal subentro (a far data dall'atto di cessione) e comunque per un numero di anni sufficiente al cedente per usufruire della pensione di vecchiaia

1. **Entità dell'infrazione:** di norma, classe di violazione "Media" (3).
2. **Gravità dell'infrazione:** di norma, classe di violazione "Media" (3).
3. **Durata dell'infrazione:** la valutazione considera il periodo (espresso in mesi) di mancato rispetto dell'impegno:

Classe di violazione	Indicatore: Durata
Bassa (1)	Cessazione della titolarità dell'azienda rilevata 4 mesi prima della scadenza di impegno
Media (3)	Cessazione della titolarità dell'azienda rilevata 8 mesi prima della scadenza di impegno
Alta (5)	Cessazione della titolarità dell'azienda rilevata 12 mesi prima della scadenza di impegno

Se il rilevatorio cessa di condurre l'azienda rilevata in tempi superiori a quelli massimi stabiliti, il beneficiario è escluso dal premio.

Indici di verifica delle infrazioni sugli impegni di tipo c)

Per tutti gli impegni documentali valgono i seguenti parametri di entità, gravità e durata.

1. **Entità dell'infrazione:** di norma, classe di violazione "Media" (3).
2. **Gravità dell'infrazione:** di norma, classe di violazione "Media" (3).
3. **Durata dell'infrazione:** il livello di questo indicatore è calcolato in relazione alla permanenza delle inadempienze riscontrate nei documenti attesi; la valutazione considera i tempi di consegna della documentazione dal termine ultimo indicato nella comunicazione dell'ufficio istruente:

Classe di violazione	Indicatore: Durata
Bassa (1)	Fornitura degli atti entro 30 giorni
Media (3)	Fornitura degli atti entro 45 giorni
Alta (5)	Fornitura degli atti entro 60 giorni

Nel caso di consegna della documentazione oltre il termine massimo fissato, il beneficiario è escluso dal premio.

MISURA 123 – ACCRESCIMENTO DEL VALORE AGGIUNTO DEI PRODOTTI AGRICOLI E FORESTALI

Obiettivi della misura

La misura è finalizzata a valorizzare i prodotti forestali attraverso l'ammodernamento e il miglioramento dell'efficienza delle strutture operanti nella lavorazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti forestali, anche favorendo la produzione di energia rinnovabile, l'introduzione di nuove tecnologie e innovazioni.

Gli obiettivi perseguiti da questa misura sono:

- migliorare la dotazione di capitali fissi;
- favorire le utilizzazioni forestali per la produzione di energia rinnovabile;
- favorire l'ammodernamento, la razionalizzazione ed il potenziamento degli impianti di trasformazione e commercializzazione dei prodotti forestali;
- promuovere la certificazione delle microimprese forestali;
- migliorare le condizioni di sicurezza sul lavoro;
- accrescere la capacità delle foreste di produrre, su basi sostenibili, una gamma diversificata di beni e servizi;
- mantenere efficienti e migliorare le prestazioni economiche del sistema produttivo forestale e favorire l'integrazione tra gestori e/o produttori e utilizzatori e/o fruitori;
- aumentare la competitività delle imprese attraverso l'abbattimento dei costi di produzione grazie all'utilizzo di energie rinnovabili idonee a ridurre i consumi energetici.

Requisiti di ammissibilità

Il sostegno agli investimenti può essere concesso alle imprese che rispettino le seguenti condizioni:

- iscrizione al registro delle imprese agricole e forestali presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;
- regolare iscrizione all'INPS ai fini previdenziali ed assistenziali;
- possesso di conoscenze e competenze professionali adeguate;
- rispetto dei requisiti minimi in materia ambientale;
- rispetto del requisito relativo al rendimento globale delle imprese.

In merito all'ultimo requisito relativo al rendimento globale delle imprese, il sostegno viene accordato alle imprese che:

- dimostrano di essere in condizioni di redditività economica (fatturato medio pari a 30.000 euro/anno, calcolato come media dell'ultimo triennio) o di raggiungerla entro i due anni successivi alla data di decisione di finanziamento: qualora tale requisito non venga dimostrato nei termini stabiliti si procede al recupero della somma eventualmente già erogata;
- rispettano gli standard previsti dalla legislazione in materia di sicurezza per i lavoratori;

- dimostrano la sostenibilità dell'intervento sotto l'aspetto logistico;
- dimostrano la fattibilità del progetto sotto l'aspetto finanziario, tenuto conto della situazione economico-finanziaria dell'impresa.

Tipologie di impegni

Con l'adesione alla Misura 123 il beneficiario si assume i seguenti impegni, aventi natura diversa:

- a) impegni collegati direttamente agli obiettivi della Misura 123 (impegni di tipo a), la cui inosservanza determina riduzioni e, nei casi estremi, esclusioni in base alla valutazione dell'infrazione rilevata (indici di verifica); i beneficiari della Misura 123 devono rispettare i seguenti impegni:
1. non alienabilità del bene;
 2. mantenimento della destinazione d'uso degli investimenti.

In entrambi i casi il periodo di impegno è di 10 anni per costruzioni, ristrutturazioni e/o ammodernamenti di impianti per la lavorazione e di 5 anni per i macchinari, le attrezzature ed i beni mobili in generale.

- b) impegni di natura documentale (impegni di tipo b), la cui inosservanza determina riduzioni in base alla valutazione dell'infrazione rilevata (indici di verifica). I beneficiari della Misura 123 devono rispettare i seguenti impegni documentali:
1. nel caso di costruzioni, ristrutturazioni e/o ammodernamenti di impianti per la lavorazione, in considerazione del fatto che l'intervento viene valutato e ritenuto ammissibile sulla base di un progetto preliminare, il beneficiario deve presentare il progetto cantierabile, completo di tutta la documentazione prevista, entro 120 giorni dalla data di comunicazione di ammissibilità del progetto;
 2. attuazione di tutti gli interventi ammessi entro la data limite imposta per la completa rendicontazione delle spese sostenute.

Indici di verifica delle infrazioni sugli impegni di tipo a)

Impegno 1): non alienabilità del bene

Le infrazioni sono valutate in base agli indici di verifica (entità, gravità e durata) di seguito descritti.

1. **Entità dell'infrazione:** il livello di quest'indicatore è calcolato in relazione all'incidenza dell'inadempienza sull'operazione nel suo complesso. L'indice misura la violazione dell'inalienabilità relativa ad un bene o parte di esso sul complesso dell'investimento (in termini di percentuale di incidenza del bene alienato sul totale del contributo percepito).

Classe di violazione	Indicatore: Entità
Bassa (1)	Il valore economico del bene alienato rappresenta meno del 10% del contributo percepito per l'intero investimento.
Media (3)	Il valore economico del bene alienato rappresenta tra il 10% ed il 30% (compreso) del contributo percepito per l'intero investimento.
Alta (5)	Il valore economico del bene alienato rappresenta tra il 30% ed il 50% (compreso) del contributo percepito per l'intero investimento.

Nel caso di alienazione per un valore superiore al 50%, l'azienda è esclusa dalla misura.

2. **Gravità dell'infrazione:** il livello di questo indicatore è calcolato in relazione alla gravità dell'infrazione in riferimento all'obiettivo della misura 123 (in particolare migliorare la dotazione di capitali fissi). L'indice misura la violazione dell'inalienabilità del bene ammesso a contributo tenendo conto del fattore temporale quale elemento pregiudizievole del raggiungimento dell'obiettivo.

Classe di violazione	Indicatore: Gravità
Bassa (1)	Alienazione del bene o di parte di esso tra l'8° al 10° anno se si tratta di infrastrutture e dal 4° al 5° anno se si tratta di attrezzature mobili
Media (3)	Alienazione del bene o di parte di esso tra il 6° e l'8° anno se si tratta di infrastrutture e tra il 3° ed il 4° anno se si tratta di attrezzature
Alta (5)	Alienazione del bene o di parte di esso tra il 5° anno ed il 6° anno se si tratta di infrastrutture e tra il 2° ed il 3° anno se si tratta di attrezzature

Nel caso in cui il bene venga alienato prima del compimento dei 5 anni dalla data di decisione di finanziamento, nel caso di infrastrutture, e prima del compimento del 2°, nel caso di attrezzature, si applica l'esclusione.

3. **Durata dell'infrazione:** Il livello di quest'indicatore è calcolato in relazione al perdurare nel tempo della violazione riscontrata. La valutazione tiene conto del tempo necessario ad adottare un intervento di adeguamento.

Classe di violazione	Indicatore: Durata
Bassa (1)	Intervento di adeguamento entro 30 giorni
Media (3)	Intervento di adeguamento entro 60 giorni
Alta (5)	Intervento di adeguamento entro 90 giorni

Nel caso di mancato adeguamento entro i termini massimi prescritti, l'azienda è esclusa dalla misura.

Impegno 2): Rispetto del vincolo di destinazione d'uso

Le infrazioni sono valutate in base agli indici di verifica (entità, gravità e durata) di seguito descritti.

1. **Entità dell'infrazione:** il livello di quest'indicatore è calcolato in relazione alla percentuale dell'importo finanziato (costo totale delle opere) che corrisponde al bene o alla parte di esso che viene distolta dall'uso originario prima della scadenza del vincolo.

Classe di violazione	Indicatore: Entità
Bassa (1)	Cambio di destinazione di una porzione di bene finanziato inferiore al 10% del contributo percepito per l'intero investimento.
Media (3)	Cambio di destinazione di una porzione di bene finanziato fra il 10% ed il 30% (compreso) del contributo percepito per l'intero investimento.
Alta (5)	Cambio di destinazione totale del bene finanziato dal 30% al 50 % (compreso) del contributo percepito per l'intero investimento.

2. **Gravità dell'infrazione:** il livello di quest'indicatore è calcolato in relazione alla gravità dell'infrazione in riferimento agli obiettivi della Misura 123. L'indice verifica il momento nell'arco dei 5 o 10 anni di durata del vincolo (in funzione della tipologia di bene finanziato) nel quale avviene il cambio di destinazione d'uso del bene o di parte di esso.

Classe di violazione	Indicatore: Gravità
Bassa (1)	Cambio di destinazione del bene o di parte di esso tra l'8° al 10° anno se si tratta di infrastrutture e dal 4° al 5° anno se si tratta di attrezzature mobili
Media (3)	Cambio di destinazione del bene o di parte di esso tra il 6° e l'8° anno se si tratta di infrastrutture e tra il 3° ed il 4° anno se si tratta di attrezzature
Alta (5)	Cambio di destinazione del bene o di parte di esso tra il 5° anno ed il 6° anno se si tratta di infrastrutture e tra il 2° ed il 3° anno se si tratta di attrezzature

Nel caso in cui la destinazione del bene venga mutata prima del compimento dei 5 anni dalla data di decisione di finanziamento, nel caso di infrastrutture, e prima del compimento del 2°, nel caso di attrezzature, si applica l'esclusione.

3. **Durata dell'infrazione:** il livello di questo indicatore è calcolato in relazione alla permanenza degli effetti delle inadempienze riscontrate; la valutazione tiene conto del tempo necessario per il ripristino della situazione iniziale, espresso in numero di mesi a partire dal momento della rilevazione dell'irregolarità.

Classe di violazione	Indicatore: Durata
Bassa (1)	Ripristino della situazione regolare entro 6 mesi
Media (3)	Ripristino della situazione regolare fra 6 e 9 mesi
Alta (5)	Ripristino della situazione regolare fra 9 e 12 mesi

Nel caso di mancato ripristino della situazione regolare entro i termini prescritti, il beneficiario è escluso dal contributo.

Indici di verifica delle infrazioni sugli impegni di tipo b)

Impegno 1): Presentazione del progetto cantierabile, completo di tutta la documentazione prevista, entro 120 giorni dalla data di comunicazione di ammissibilità del progetto;

Le infrazioni sono valutate in base agli indici di verifica (entità, gravità e durata) di seguito descritti.

1. **Entità dell'infrazione:** di norma, classe di violazione "Media" (3).
2. **Gravità dell'infrazione:** il livello di questo indicatore è calcolato in relazione al grado di incompletezza riscontrato nella documentazione presentata (assenza di documenti in genere o essenziali).

Classe di violazione	Indicatore: Gravità
Bassa (1)	Il dossier progettuale consegnato è incompleto per la mancanza di documentazione non essenziale
Media (3)	Il dossier progettuale consegnato è incompleto per la mancanza di un documento essenziale
Alta (5)	Il dossier progettuale consegnato è incompleto per la mancanza di più documenti essenziali

3. **Durata dell'infrazione:** il livello di questo indicatore è calcolato in relazione alla permanenza delle inadempienze riscontrate. La valutazione considera i termini temporali per la consegna della documentazione mancante, a partire dal momento della rilevazione dell'incompletezza del dossier progettuale.

Classe di violazione	Indicatore: Durata
Bassa (1)	Consegna entro il 30° giorno
Media (3)	Consegna entro il 45° giorno
Alta (5)	Consegna entro il 60° giorno

Nel caso di mancata consegna della documentazione nei termini massimi indicati, il beneficiario è escluso dal contributo.

Impegno 2): Rendicontazione delle spese sostenute entro la data limite imposta per attuare tutti gli interventi ammessi specificati nel bando di adesione.

Le infrazioni sono valutate in base agli indici di verifica (entità, gravità e durata) di seguito descritti.

1. **Entità dell'infrazione:** di norma, classe di violazione "Media" (3).
2. **Gravità dell'infrazione:** di norma, classe di violazione "Media" (3).
3. **Durata dell'infrazione:** questo indicatore misura la permanenza degli effetti delle inadempienze riscontrate; il livello di questo indicatore è calcolato in relazione al tempo necessario per l'attuazione degli interventi non realizzati, a partire dalla rilevazione dell'infrazione.

Classe di violazione	Indicatore: Durata
Bassa (1)	Presentazione della documentazione entro 30 giorni data specificata nel bando di adesione
Media (3)	Presentazione della documentazione entro 45 giorni data specificata nel bando di adesione
Alta (5)	Presentazione della documentazione entro 60 giorni data specificata nel bando di adesione

Nel caso di mancata consegna della documentazione nei termini massimi indicati, il beneficiario è escluso dal contributo.

MISURA 132 – PARTECIPAZIONE DEGLI AGRICOLTORI AI SISTEMI DI QUALITÀ ALIMENTARE

Obiettivi della misura

La misura intende generare fiducia nei consumatori circa la qualità dei prodotti o dei processi produttivi, poiché risultanti dalla partecipazione dei produttori ai sistemi di qualità alimentare oggetto del sostegno. Inoltre, la misura intende incrementare il valore aggiunto di tali prodotti e sostenere e incentivare la partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentare.

In particolare, gli obiettivi della misura sono i seguenti:

- perseguire una strategia di differenziazione delle produzioni al fine di conseguire e mantenere valore aggiunto delle produzioni;
- migliorare il potere contrattuale del settore agricolo valdostano nei confronti della GDO;
- favorire l'adeguamento strutturale e organizzativo delle imprese agricole per la partecipazione a sistemi di qualità alimentare comunitari o riconosciuti a livello nazionale.

Requisiti di ammissibilità

Per la Misura 132, sono stabiliti i seguenti requisiti di ammissibilità:

1. essere imprenditore agricolo, singolo o associato, aderente a sistemi di qualità;
2. essere produttori di prodotti tutelati dai sistemi di qualità riconosciuti con denominazione registrata dalla Commissione Europea e precisamente:
 - Fontina DOP (lattiero caseario) ai sensi del reg. (CE) 510/06;
 - Fromadzo DOP (lattiero caseario) ai sensi del reg. (CE) 510/06;
 - prodotti da agricoltura biologica ai sensi del reg. 834/07 e che abroga il regolamento (CE) n. 2092/91;
 - prodotti di cui al titolo VI del regolamento (CE) n. 1493/1999 del Consiglio e successive modificazioni (relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo);
3. presentare la domanda di aiuto completa e correttamente compilata per il rimborso delle spese per la partecipazione ad un sistema di qualità alimentare entro i termini stabiliti.

Tipologie di impegni

Con l'adesione alla Misura 132, il beneficiario si assume i seguenti impegni, avente natura diversa:

- a) impegni direttamente correlati alle finalità della Misura: l'unico impegno di questo tipo è l'adesione ad un sistema di qualità riconosciuto per il quale è richiesto l'aiuto per la durata di almeno un anno; il controllo del rispetto del presente impegno sarà effettuata verificando gli elenchi delle aziende partecipanti ai sistemi di qualità forniti dagli appositi enti di certificazione. Nel caso di richiesta di aiuto presentata da

un'azienda che conduce un alpeggio, la durata di partecipazione al sistema di qualità si intende estesa all'intera stagione d'alpeggio e non all'intero anno solare di riferimento;

- b) **impegni documentali:** il beneficiario si impegna nella presentazione dei seguenti documenti adeguatamente compilati:
1. nel caso in cui il richiedente sia presidente di un associazione di imprenditori agricoli, elenco nominativo dei soci dell'associazione, completo dei dati relativi al possesso della Partita IVA e all'iscrizione al Sistema Anagrafe Aziende Agricole dell'Assessorato Agricoltura e Risorse Naturali;
 2. quadro previsionale dei costi di certificazione ritenuti ammissibili, in assenza di tariffari aggiornati;
 3. nel caso di nuove produzioni che partecipano per la prima volta ai sistemi di qualità riconosciuti, tre preventivi da richiedersi ad altrettanti organismi di certificazione;
 4. fattura quietanzata dell'organismo certificatore da presentare entro i termini stabiliti.

Indici di verifica delle infrazioni sugli impegni di tipo a) e b)

Le infrazioni sono valutate in base agli indici di verifica (entità, gravità e durata) di seguito descritti, suddivisi per tipologia di impegni (collegati agli obiettivi e documentali).

Indici di verifica delle infrazioni sugli impegni di tipo a)

L'unico impegno è di aderire ad un sistema di qualità riconosciuto per la durata di almeno un anno.

1. **Entità dell'infrazione:** di norma, classe di violazione "Media" (3).
2. **Gravità dell'infrazione:** questo indicatore misura la gravità dell'infrazione in riferimento all'obiettivo della Misura 132 "aderire ad un sistema di qualità riconosciuto per la durata di almeno un anno "; il livello di questo indicatore è calcolato in base al periodo di adesione (inferiore all'anno) rispetto all'impegno previsto:

Classe di violazione	Indicatore: Gravità
Bassa (1)	Partecipazione al sistema di qualità per un periodo compreso fra i 10 e i 12 mesi
Media (3)	Partecipazione al sistema di qualità per un periodo compreso fra gli 8 e i 10 mesi
Alta (5)	Partecipazione al sistema di qualità per un periodo superiore ai sei mesi ed inferiore agli otto mesi

Nel caso di partecipazione al sistema di qualità inferiore ai 6 mesi, l'azienda è esclusa dal premio.

3. **Durata dell'infrazione:** questo indicatore misura la permanenza degli effetti delle inadempienze riscontrate ovvero il tempo necessario al rientro nel sistema di qualità per il quale è richiesto l'aiuto.

Classe di violazione	Indicatore: Durata
Bassa (1)	Rientro nel sistema entro 1 mese
Media (3)	Rientro nel sistema entro 2 mesi
Alta (5)	Rientro nel sistema entro 3 mesi

Nel caso di mancato rientro nel sistema di qualità entro i termini massimi prescritti, l'azienda è esclusa dal premio.

Indici di verifica delle infrazioni sugli impegni di tipo b)

Per tutti gli impegni documentali valgono i seguenti parametri di entità, gravità e durata

1. **Entità dell'infrazione:** di norma, classe di violazione "Media" (3).
2. **Gravità dell'infrazione:** di norma, classe di violazione "Media" (3).
3. **Durata dell'infrazione:** il livello di questo indicatore è calcolato in relazione alla permanenza delle inadempienze riscontrate nei documenti attesi; la valutazione considera i termini temporali di consegna della documentazione dalla data della verifica:

Classe di violazione	Indicatore: Durata
Bassa (1)	Fornitura degli atti entro 30 giorni
Media (3)	Fornitura degli atti entro 45 giorni
Alta (5)	Fornitura degli atti entro 60 giorni

Nel caso di adeguamento in un termine superiore al limite massimo prefissato o in caso di mancata disponibilità dei titoli, l'azienda è esclusa dal premio.

MISURA 133 – SOSTEGNO ALLE ASSOCIAZIONI DI PRODUTTORI PER ATTIVITA' DI INFORMAZIONE E PROMOZIONE RIGUARDO AI PRODOTTI CHE RIENTRANO NEI SISTEMI DI QUALITA'

Obiettivi della misura

La misura mira a sensibilizzare i consumatori sulle caratteristiche dei prodotti tutelati da sistemi di qualità operando in sinergia con la misura 132 permettendo il riconoscimento del valore qualitativo delle produzioni. Gli obiettivi della misura sono i seguenti:

- informare sulle caratteristiche dei prodotti che rientrano in sistemi di qualità;
- informare sui metodi di produzione, il benessere degli animali e il rispetto dell'ambiente connessi alla partecipazione agli schemi di qualità;
- fornire elementi conoscitivi, di tipo tecnico/scientifico, relativamente ai prodotti che rientrano nei sistemi di qualità;
- informare sul sistema.

Requisiti di ammissibilità

Per la Misura 133, i beneficiari devono soddisfare i seguenti requisiti di ammissibilità:

1. partecipare ad associazioni di produttori di prodotti di qualità o aderenti a sistemi di qualità;
2. essere produttori di prodotti tutelati dai sistemi di qualità riconosciuti con denominazione registrata dalla Commissione europea e precisamente:
 - DOC “Valle d’Aosta - Vallée d’Aoste” (vitivinicole) ai sensi del reg. (CE) 1493/99;
 - Fontina DOP(lattiero caseario) ai sensi del reg. (CE) 510/06;
 - Valle d’Aosta Fromadzo DOP (lattiero caseario) ai sensi del reg. (CE) 510/06;
 - Valle d’Aosta Jambon de Bosses DOP (carni) ai sensi del reg. (CE) 510/2006 ;
 - Vallée d’Aoste Lard d’Arnad DOP (carni) - ai sensi del reg. (CE) 510/06;
 - Prodotti da agricoltura biologica ai sensi del reg. 834/07 e che abroga il regolamento (CE) n. 2092/91 (devono risultare iscritte all’albo regionale degli operatori biologici);
3. presentare la domanda di aiuto entro i termini stabiliti.

Tipologie di impegni

Con l’adesione alla Misura 133, il beneficiario si assume i seguenti impegni, aventi natura diversa:

- a) impegni direttamente collegati alle finalità della Misura 133 (impegni di tipo a): l’unico impegno è di non modificare il materiale informativo, promozionale e pubblicitario, precedentemente autorizzato dalla struttura competente, prima del periodo concordato senza preventiva autorizzazione;

- b) impegni documentali (impegni di tipo b): l'unico impegno è la corretta compilazione e quietanza delle singole fatture e, ove ciò non sia possibile, presentazione di documenti aventi forza probante equivalente.

Indici di verifica delle infrazioni sugli impegni di tipo a)

Impegno 1): non modificare il materiale informativo, promozionale e pubblicitario, precedentemente autorizzato dalla struttura competente, prima del periodo concordato senza preventiva autorizzazione;

La riduzione viene applicata solo sull'aiuto relativo al singolo intervento, per il quale è presentata una fattura o un documento avente forza probante equivalente:

1. **Entità dell'infrazione:** di norma, classe di violazione "Media" (3);
2. **Gravità dell'infrazione:** di norma, classe di violazione "Media" (3);
3. **Durata dell'infrazione:** questo indicatore misura la permanenza degli effetti delle inadempienze riscontrate ovvero il tempo necessario al rientro nel sistema di qualità per il quale è richiesto l'aiuto.

Classe di violazione	Indicatore: Durata
Bassa (1)	Ristabilire la situazione corretta entro 2 mesi
Media (3)	Ristabilire la situazione corretta entro 4 mesi
Alta (5)	Ristabilire la situazione corretta entro 6 mesi

Nel caso di mancato adeguamento entro il termine massimo stabilito, il beneficiario è escluso dal premio.

Indici di verifica delle infrazioni sugli impegni di tipo b)

Impegno 1) corretta compilazione e quietanza delle singole fatture/documenti equipollenti

1. **Entità dell'infrazione:** di norma, classe di violazione "Media" (3).
2. **Gravità dell'infrazione:** di norma, classe di violazione "Media" (3).
3. **Durata dell'infrazione:** il livello di questo indicatore è calcolato in relazione alla permanenza delle inadempienze riscontrate nei documenti attesi; la valutazione considera i termini temporali di consegna della documentazione dalla data della verifica (controllo amministrativo).

Classe di violazione	Indicatore: Durata
Bassa (1)	Presentazione dei documenti richiesti entro 1 mese
Media (3)	Presentazione dei documenti richiesti entro 2 mesi
Alta (5)	Presentazione dei documenti entro 3 mesi

Nel caso di mancata presentazione della documentazione entro il termine massimo stabilito, il beneficiario è escluso dal premio.

Obiettivi della misura

L'obiettivo generale della misura è “*contribuire a contrastare lo spopolamento delle aree rurali, provvedendo al rinnovamento ed allo sviluppo dei villaggi*”.

In particolare, gli obiettivi perseguiti sono i seguenti:

- recuperare il patrimonio storico e architettonico dei villaggi rurali;
- migliorare l'attrattività dei luoghi e delle infrastrutture pubbliche o a valenza pubblica;
- incrementare e migliorare i servizi essenziali per la popolazione rurale;
- combattere lo spopolamento delle aree marginali;
- combattere il declino economico e sociale delle aree marginali.

Requisiti di ammissibilità

I requisiti di ammissibilità sono i seguenti:

1. la domanda deve essere presentata entro i termini previsti dal bando;
2. l'intervento finanziato ai sensi della Misura 322 deve comprendere esclusivamente le tipologie d'intervento fra quelle indicate nel bando;
3. il villaggio oggetto d'intervento deve ricadere in aree classificate ARPM (Aree Rurali Particolarmente Marginali) o ARM (Aree Rurali Marginali);
4. nel caso di istanze di finanziamento che comprendono interventi parziali su opere potenzialmente finanziabili con altri strumenti legislativi, l'ammontare di tali opere non deve superare il 50% del costo totale dell'intervento oggetto di richiesta di finanziamento ai sensi della misura in oggetto;
5. il progetto deve avere idoneità tecnica ed economica.

Tipologie di impegni

Con l'adesione alla Misura 322, il beneficiario si assume i seguenti impegni, distinti in due tipologie in funzione della natura dell'impegno stesso:

a) impegni collegati direttamente agli obiettivi della Misura 322, (impegni di tipo a) la cui inosservanza determina riduzioni e, nei casi estremi, esclusioni in base alla valutazione dell'infrazione rilevata (indici di verifica). Dal momento del perfezionamento della domanda, il beneficiario assume i seguenti impegni di tipo a):

1. attuare tutti gli interventi ammessi entro il termine imposto per la completa rendicontazione delle spese sostenute;
2. rispettare il vincolo di non alienabilità (cessione a terzi) del bene oggetto di aiuto o parte di esso prima dei termini stabiliti: 5 anni dalla data della decisione di finanziamento, nel caso di attrezzatura non stabilmente ancorata; 10 anni nel caso di opere edili o attrezzatura fissa (stabilmente ancorata);

3. rispettare il vincolo di destinazione d'uso, ovvero il divieto di distogliere il bene oggetto di aiuto o parte di esso dall'uso originario prima dei termini stabiliti: 5 anni a partire dalla decisione di finanziamento, nel caso di attrezzatura non stabilmente ancorata; 10 anni nel caso di opere edili o attrezzatura fissa (stabilmente ancorata).
- b) impegni di natura documentale, (impegni di tipo b) la cui inosservanza determina riduzioni in base alla valutazione dell'infrazione rilevata (indici di verifica). Dal momento del perfezionamento della domanda, il beneficiario assume il seguente impegno: presentare il progetto cantierabile, completo della documentazione prevista dal bando, entro 100 giorni dalla data di comunicazione di ammissibilità del progetto.

Indici di verifica delle infrazioni sugli impegni di tipo a)

Impegno 1) Attuare tutti gli interventi ammessi entro il termine imposto per la completa rendicontazione delle spese sostenute.

1. **Entità dell'infrazione:** di norma, classe di violazione "Bassa" (1).
2. **Gravità dell'infrazione:**

Classe di violazione	Indicatore: Gravità
Bassa (1)	Mancata attuazione degli interventi ammessi fino al 15 %
Media (3)	Mancata attuazione degli interventi ammessi tra il 15 % e il 20 %
Alta (5)	Mancata attuazione degli interventi ammessi tra il 20 % e il 30 %

Nel caso di mancata attuazione degli interventi ammessi oltre il limite previsto (30 %), il beneficiario è escluso dal contributo.

3. **Durata dell'infrazione:** il livello di questo indicatore è calcolato in relazione alla permanenza delle inadempienze riscontrate; la valutazione considera i termini temporali di ripristino della situazione regolare.

Classe di violazione	Indicatore: Durata
Bassa (1)	Ripristino della situazione regolare entro 6 mesi
Media (3)	Ripristino della situazione regolare fra 6 e 9 mesi
Alta (5)	Ripristino della situazione regolare fra 9 e 12 mesi

Nel caso di mancato ripristino della situazione iniziale entro 12 mesi, il beneficiario è escluso dal contributo.

Impegno 2) Rispetto del vincolo di non alienabilità per 5 anni a partire dalla data della domanda di pagamento se si tratta di acquisto o attrezzatura non stabilmente ancorata, o 10 anni se si tratta di opere edili o attrezzatura fissa (stabilmente ancorata).

1. **Entità dell'infrazione:** di norma, classe di violazione media (3).
2. **Gravità dell'infrazione:** il livello di questo indicatore è calcolato in relazione alla gravità dell'infrazione in riferimento agli obiettivi della Misura 322. L'indice verifica il momento nell'arco dei 5 o 10 anni di durata del vincolo (in funzione della tipologia di bene finanziato) nel quale avviene l'alienazione del bene o di parte di esso.

Classe di violazione	Indicatore: Gravità
Bassa (1)	Alienazione del bene o di parte di esso tra l'8° al 10° anno se si tratta di infrastrutture e dal 4° al 5° anno se si tratta di attrezzature mobili
Media (3)	Alienazione del bene o di parte di esso tra il 6° e l'8° anno se si tratta di infrastrutture e tra il 3° ed il 4° anno se si tratta di attrezzature
Alta (5)	Alienazione del bene o di parte di esso tra il 5° anno ed il 6° anno se si tratta di infrastrutture e tra il 2° ed il 3° anno se si tratta di attrezzature

Nel caso in cui il bene venga alienato prima del compimento dei 5 anni dalla data di decisione di finanziamento, nel caso di infrastrutture, e prima del compimento del 2°, nel caso di attrezzature, si applica l'esclusione, fatti salvi i casi preliminarmente concordati e autorizzati dall'AdG.

3. **Durata dell'infrazione:** il livello di questo indicatore è calcolato in relazione alla permanenza degli effetti delle inadempienze: la valutazione tiene conto del tempo necessario per il ripristino della situazione regolare, espresso in numero di mesi, a partire dal momento della rilevazione dell'irregolarità.

Classe di violazione	Indicatore: Durata
Bassa (1)	Ripristino della situazione regolare entro 6 mesi
Media (3)	Ripristino della situazione regolare in un periodo fra 6 e 9 mesi
Alta (5)	Ripristino della situazione regolare in un periodo da 9 a 12 mesi

Nel caso di mancato ripristino della situazione regolare entro 12 mesi, il beneficiario è escluso dal contributo.

Impegno 3): Rispetto del vincolo di destinazione d'uso per 5 anni a partire dalla data della domanda di pagamento se si tratta di acquisto o attrezzatura non stabilmente ancorata, o 10 anni se si tratta di opere edili o attrezzatura fissa (stabilmente ancorata)

1. **Entità dell'infrazione:** di norma, classe di violazione media (3).
2. **Gravità dell'infrazione:** il livello di questo indicatore è calcolato in relazione alla gravità dell'infrazione in riferimento agli obiettivi della Misura 322. L'indice verifica il momento nell'arco dei 5 o 10 anni di durata del vincolo, non preliminarmente autorizzato dall'AdG, (in funzione della tipologia di bene finanziato) nel quale avviene il cambio di destinazione d'uso del bene o di parte di esso.

Classe di violazione	Indicatore: Gravità
Bassa (1)	Cambio di destinazione del bene o di parte di esso tra l'8° al 10° anno se si tratta di infrastrutture e dal 4° al 5° anno se si tratta di attrezzature mobili
Media (3)	Cambio di destinazione del bene o di parte di esso tra il 6° e l'8° anno se si tratta di infrastrutture e tra il 3° ed il 4° anno se si tratta di attrezzature
Alta (5)	Cambio di destinazione del bene o di parte di esso tra il 5° anno ed il 6° anno se si tratta di infrastrutture e tra il 2° ed il 3° anno se si tratta di attrezzature

Nel caso in cui la destinazione del bene venga mutata prima del compimento dei 5 anni dalla data di decisione di finanziamento, nel caso di infrastrutture, e prima del compimento del 2°, nel caso di attrezzature, si applica l'esclusione, fatti salvi i casi preliminarmente concordati e autorizzati dall'AdG.

3. **Durata dell'infrazione:** il livello di questo indicatore è calcolato in relazione alla permanenza degli effetti delle inadempienze riscontrate; la valutazione tiene conto del tempo necessario per il ripristino della situazione iniziale, espresso in numero di mesi a partire dal momento della rilevazione dell'irregolarità.

Classe di violazione	Indicatore: Durata
Bassa (1)	Ripristino della situazione regolare entro 6 mesi
Media (3)	Ripristino della situazione regolare fra 6 e 9 mesi
Alta (5)	Ripristino della situazione regolare fra 9 e 12 mesi

Nel caso di mancato ripristino della situazione regolare entro 12 mesi, il beneficiario è escluso dal contributo.

Indici di verifica delle infrazioni sugli impegni di tipo b)

Impegno 1): Presentare il progetto cantierabile, completo della documentazione prevista dal bando, entro 100 giorni dalla data di comunicazione di ammissibilità del progetto preliminare

1. **Entità dell'infrazione:** classe di violazione "Bassa" (1).
2. **Gravità dell'infrazione:** il livello di questo indicatore è calcolato in relazione al grado di incompletezza riscontrato nella documentazione presentata, con l'assenza di documentazione generica o di documenti essenziali.

Classe di violazione	Indicatore: Gravità
Bassa (1)	Il dossier progettuale consegnato è incompleto per la mancanza di documentazione generica
Media (3)	Il dossier progettuale consegnato è incompleto per la mancanza di n. 1 documento essenziale (documento espressamente previsto dal bando)
Alta (5)	Il dossier progettuale consegnato è incompleto per la mancanza di n. 2 documenti essenziali (documenti espressamente previsti dal bando)

Nel caso di mancanza di tre documenti essenziali (espressamente previsti dal bando), il beneficiario è escluso dal contributo.

3. **Durata dell'infrazione:** il livello di questo indicatore è calcolato in relazione alla permanenza delle inadempienze riscontrate. La valutazione considera i termini temporali per la consegna della documentazione mancante, espressi in numero di giorni dal momento della rilevazione dell'irregolarità.

Classe di violazione	Indicatore: Durata
Bassa (1)	Consegna entro il 120° giorno
Media (3)	Consegna fra il 121° e il 150° giorno
Alta (5)	Consegna oltre il 151° e il 180° giorno

Nel caso di mancata consegna della documentazione entro i termini massimi stabiliti, il beneficiario è escluso dal contributo.